

Proposte formative e progettuali

per i Servizi Educativi e le Scuole del
Distretto



a.s. 2020-2021

Documento approvato con Determina Dirigenziale n. 438
del 22/08/2020

Indice

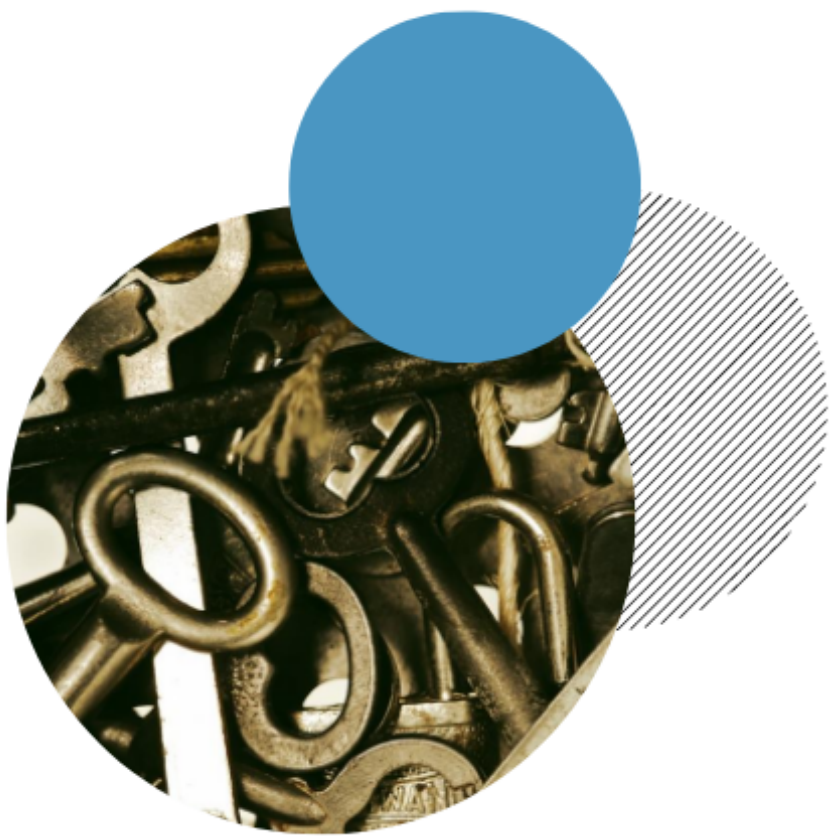
Percorsi formativi

- 4** SO-STARE NELLA GENITORIALITÀ
Servizi educativi 0-3
- 7** GLI STRUMENTI PROGETTUALI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
Scuole dell'infanzia
- 9** COMUNITÀ DI PRATICHE E LABORATORIO DEGLI ERRORI
Scuole primarie
- 12** PREPARARSI ALL'INCONTRO: L'ACCOGLIENZA, LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DOPO IL LOCKDOWN
Scuole secondarie di I grado
- 14** UN GIOCO CHE NON E' UN GIOCO
Scuole secondarie di I e II grado

Proposte progettuali

- 17** PROGETTAZIONE DI INTRECCI
Scuole dell'infanzia Statali
- 18** STARE BENE A SCUOLA
Scuole secondarie di I e II grado
- 19** IL PASSAGGIO ALL'ETA' ADULTA DEGLI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE L.104/92
Scuole secondarie di II grado
- 20** UN ROBOT PER...
Scuole dell'infanzia di Sassuolo
- 22** SPAZI E OPPORTUNITÀ DA GIOCARE
Scuole dell'infanzia di Maranello
- 23** COOPERAZIONI IN GIOCO
Scuole primarie
- 24** EPPURE NULLA È FERMO
Scuole primarie
- 26** IL TANGRAM in Ludoteca
Scuole primarie di Formigine
- 28** LiberaMENTE in gioco
Scuole secondaria di 1° grado di Formigine
- 30** UN GIOCO CHE NON E' UN GIOCO
Scuole secondaria di I e II grado
- 32** SERVIZIO DI CONSULENZA EDUCATIVA DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE

Tutte le proposte e i progetti presenti in questo documento potrebbero subire variazioni, modifiche e sospensioni in riferimento all'andamento della pandemia Covid 19.



Percorsi formativi per educatori e insegnanti

EDUCATORI SERVIZI EDUCATIVI 0-3

SO-STARE NELLA GENITORIALITÀ. Ricerca e riflessione sul benessere e sul sostegno alle famiglie nell'alleanza educativa al tempo della pandemia

II^ annualità

Percorso formativo diretto alle educatrici dei servizi per l'infanzia, presenti sul territorio del Distretto Ceramico, diretto a potenziare i servizi nella loro funzione di promozione del benessere di comunità, a partire dalla situazione attuale creata dalle conseguenze operative, sociali e relazionali della pandemia.

Finalità

I servizi per l'infanzia accompagnano tutta la struttura familiare nei passaggi evolutivi che ne caratterizzano il ciclo vitale. Loro compito è porsi come interlocutori che facilitano e valorizzano le competenze genitoriali, rispettando le differenze e i punti di vista divergenti, cogliendone le necessità, i bisogni, le risorse. I servizi dell'infanzia, come "micro-comunità educanti", luogo di incontro, scambio e relazione che coinvolge gli utenti, gli operatori/trici, le loro famiglie e la comunità, devono riconoscere, ascoltare e raccogliere i reali bisogni che emergono, aprendosi al cambiamento senza timore di mettersi in gioco e di innovarsi partendo da ciò che i suoi protagonisti vivono. La pandemia ha trasformato le vite di ciascuno e ha pesantemente coinvolto i servizi educativi che hanno visto cambiare, e in molti casi anche sospendere, non solo il servizio ma anche la relazione educativa. Il look down e il successivo distanziamento fisico hanno obbligato le famiglie a riorganizzarsi e a vivere spesso in solitudine, con tutte le difficoltà correlate, la gestione quotidiana e le tappe evolutive dei figli che in precedenza erano condivise con la comunità educante rappresentata dai servizi per l'infanzia. La ripartenza che ancora non è ben definita neanche porta con se anche i diversi modi di vivere timori, aspettative, assunzione del rischio.

Crediamo sia necessario, ripartire da cosa ha lasciato in ciascuno la situazione pandemica, agevolando il dialogo tra le famiglie e i servizi, cercando di attivare un approccio inclusivo capace di conoscere e valorizzare le differenze così da renderle elemento progettuale. Per fare questo occorre creare occasioni volte ad esplicitare le preoccupazioni e le rappresentazioni legate all'emergenza sanitaria che è anche emergenza relazionale, sociale e psicologica. L'esplicitazione delle proprie preoccupazioni ed esigenze può e deve diventare oggetto di riflessione per costruire organizzazioni, metodologie, progetti e relazioni che sono volte ad accogliere, riconoscere e gestire invece che minimizzare o nascondere.

I servizi dell'infanzia possono essere protagonisti coraggiosi rispetto alle reali sfide che l'oggi pone, mettendo al centro il benessere e la cura senza paura di guardare al nuovo e al diverso, radicandosi nella quotidianità. Il percorso si pone i seguenti obiettivi:

- riflettere sul ruolo dei servizi per l'infanzia oggi, ripartendo dall'esperienza vissuta senza negarla, mettendo in dialogo i servizi e le famiglie;
- fornire strumenti concreti agli operatori dei servizi per riconoscere, ascoltare, raccogliere e comprendere i timori, le aspettative e i bisogni delle famiglie, cercando di fornire risposte rispettose, creative e pertinenti.

Ipotesi di articolazione del percorso

Il percorso verrà realizzato attraverso l'uso di diverse metodologie tra cui tecniche del teatro dell'Oppresso, l'espressività corporea, l'autobiografia e la scrittura con una attenzione particolare al riconoscimento e alla gestione delle emozioni.

In base all'evoluzione che l'emergenza sanitaria impone si propongono tre diversi progetti:

- A -situazione di normalità- si creerà un gruppo di ricerca formato da 9 membri (educatrici e coordinatori pedagogici), che svilupperanno le scene da cui partirà la riflessione nel corso dei singoli incontri. Verranno realizzate per i restanti 120 operatori/trici tre cicli di incontri (conferenze) per un totale di 6 ore ciascuno. All'interno di ciascuna conferenza saranno sviluppate due scene, alla fine delle quali verranno ripresi e rielaborati i temi emersi.
- B -situazione a piccolo gruppo con distanza di sicurezza- si creeranno piccoli gruppi di massimo 20 persone (educatrici e coordinatori pedagogici), per garantire il distanziamento fisico in sicurezza, che attraverso giochi, esercizi, stimoli creativi e attività corporee andranno ad esplorare, approfondire e problematizzare le tematiche fino ad elaborare attraverso il Teatro-forum o il Teatro-immagine una situazione concreta di criticità e ricercando soluzioni possibili. Come momento conclusivo e di elaborazione collettiva si prevede in questo caso un incontro attraverso la piattaforma virtuale che permetta di tessere i percorsi fatti nei diversi gruppi, le sollecitazioni e le tematiche principali emerse, così che diventino patrimonio condiviso, e possano essere rielaborate e sistematizzate anche per un futuro approfondimento in equipe di lavoro nei singoli servizi.
- C -situazione a distanza- si prevedono incontri sulla piattaforma virtuale per un massimo di 6 ore suddivisi in gruppi di 10-12 persone (?), che prevedano momenti formativi, esperienziali, di confronto volti ad aumentare la consapevolezza e fornire agli operatori/trici strumenti che agevolino il dialogo e lo scambio con le famiglie, cercando di giungere a proposte operative concrete spendibili nella quotidianità che tengano conto delle differenze e dei bisogni manifesti e non.

Indipendentemente dalla situazione che si realizzerà è prevista la presenza in ciascun gruppo di lavoro dei coordinatori pedagogici, riconoscendo nel percorso condiviso con le educatrici un'occasione preziosa di formazione in co-costruzione che ricade sulla operatività nel servizio.

Impegno orario:

Ipotesi A

Gruppo di ricerca

Il gruppo di ricerca sarà impegnato per **15 ore** totali così suddivise:

- 4 incontri da 3 ore (riflessione, ricerca e preparazione delle scene)
- 2 incontri da 1.5 ore prima delle conferenze

La scelta dei membri del gruppo di ricerca avverrà su base volontaria provando a salvaguardare la rappresentanza paritetica pubblico/privato.

Incontri formativi

Il gruppo delle partecipanti alla formazione (circa 120 persone) sarà suddiviso in 3 sottogruppi (da circa 40 persone ciascuno). Per ogni sottogruppo saranno realizzati due incontri da tre ore ciascuno. Ogni sottogruppo affronterà **6 ore** di formazione.

Ipotesi B

Si suddivideranno gli operatori in gruppi da 15-20 persone per un totale di **15 ore** (suddivise in 5 incontri di tre ore ciascuno)

In conclusione un incontro su piattaforma virtuale di due ore (da valutare se farne due così da non avere più di 60-70 partecipanti per volta)

Ipotesi C

Si suddivideranno le educatrici in gruppi di 10-12 (max 15) persone che parteciperanno a 3 video-incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di **6 ore** di formazione per ciascuna educatrice.

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni al percorso verranno raccolte dal coordinatore pedagogico di ogni servizio e condivise nel Tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale 0-3.

Per informazioni: **Servizio Coordinamento 0-6** Tel. 0536 880977-644

E-mail: margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it, matteo.lei@distrettoceramico.mo.it

INSEGNANTI SCUOLE DELL'INFANZIA

GLI STRUMENTI PROGETTUALI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA: LA FASE DELL'OSSERVAZIONE ALLA BASE DELLA PROGETTAZIONE.

Progettazione di esperienze sul campo.

Percorso formativo per le insegnanti di Scuola dell'Infanzia volto all'approfondimento dello studio e applicazione degli strumenti progettuali alla base di un approccio di lavoro inclusivo.

Finalità

In una prospettiva che vede l'apprendimento come una costruzione sociale dei significati non totalmente prevedibile a priori, che avviene per differenze (che diventano quindi un valore da sostenere), la metodologia progettuale assume una grande importanza, in quanto getta uno sguardo sulla complessità accettando come risorsa l'interdipendenza di eventi, processi, punti di vista in gioco. Questo itinerario formativo si situa in continuità con quanto affrontato lo scorso anno scolastico: una volta costruiti gli strumenti osservativi, affinché si possa lavorare in ottica progettuale, è necessario sperimentarli, per ricalibrarli, ma anche per sviluppare quello "sguardo mirato" che consente di attivare contesti realmente inclusivi all'interno della propria progettualità. Il percorso si pone come obiettivo di consentire ai singoli gruppi di lavoro di allenarsi ad una metodologia osservativa di stampo progettuale, all'interno delle loro specifiche realtà, quindi calata sui contesti e rispettosa delle diverse biografie (di bambini e adulti che vivono quei contesti).

Ipotesi di articolazione del percorso

N° incontri e durata	Tipologia	Attori coinvolti	Finalità	Conduzione del gruppo
1 incontro da 2 ore	Plenaria	Tutte le insegnanti iscritte al percorso	riprendere la cornice epistemologica su cui si fonda la metodologia progettuale con affondi sugli strumenti osservativi costruiti dalle singole realtà	Coordinamento 0/6; Coordinatrici pedagogiche incaricate Progettazione d'intrecci
2 incontri da 2 ore	Sottogruppi per Plesso Scolastico	Insegnanti dello stesso Plesso Scolastico/IC	Elaborazione e condivisioni di progetti educativi che favoriscano l'utilizzo sperimentale degli strumenti osservativi elaborati	Coordinatrici pedagogiche incaricate Progettazione d'intrecci;

1 incontro da 2 ore	Sottogruppo Territoriale	Insegnanti di più IC aggregate per territorio	Step di ricognizione congiunta sul lavoro impostato	Coordinamento 0/6; Coordinatrici pedagogiche incaricate Progettazione d'intrecci
2 incontri da 2 ore	Sotto Gruppi per Plesso Scolastico	Insegnanti dello stesso Plesso Scolastico/IC	Rilanci progettuali sulle progettualità e utilizzo degli strumenti	Coordinatrici pedagogiche incaricate Progettazione d'intrecci
1 incontro da 3 ore	Sottogruppi per Plesso Scolastico	Insegnanti dello stesso Plesso Scolastico/IC	Verifica del progetto e la costruzione della presentazione per la plenaria finale	coordinatrici pedagogiche incaricate su Progettazione d'intrecci
1 incontro da 3 ore	Plenaria	Tutte le insegnanti iscritte al percorso	Restituzione delle esperienze e delle dimensioni trasversali ai gruppi del lavoro ed eventuali rilanci	Coordinamento 0/6 Coordinatrici pedagogiche incaricate Progettazione d'intrecci
7 ore	Project work	Insegnanti coinvolte nel percorso	Elaborazione dei materiali utili per il percorso formativo	

Durata totale del percorso: **25 ore**

Saranno attivati momenti di supervisione delle coordinatrici pedagogiche con il Servizio Coordinamento 0-6 che accompagneranno il lavoro dei singoli gruppi. Questi momenti coincideranno con il Coordinamenti Pedagogici Distrettuali 3-6.

IL PERCORSO POTRÀ ESSERE SVOLTO IN PRESENZA OPPURE A DISTANZA, LE VALUTAZIONI SARANNO FATTE IN BASE ALLA SITUAZIONE CHE SI ANDRÀ A DELINEARE CON LA RIPARTENZA DEI SERVIZI E IL DECORSO DELLA PANDEMIA.

Modalità di iscrizione

Posti disponibili per il percorso formativo: n. 100 insegnanti scuole dell'infanzia.

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto/Direzione didattica dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it

Ogni Istituto/Direzione didattica dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni: **Servizio Coordinamento 0-6** Tel. 0536 880.644/977

E-mail: margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it, matteo.lei@distrettoceramico.mo.it

INSEGNANTI SCUOLE PRIMARIE

COMUNITÀ DI PRATICHE E LABORATORIO DEGLI ERRORI

Proposta formativa sul tema delle sperimentazioni didattiche nella scuola primaria

La Comunità di Pratiche è un dispositivo di confronto in cui la chiave è lo scambio di pratiche a parità di esperienze e parte da domande – come fare quando..., come fare se... - e chiede a tutti i partecipanti di scambiarsi esperienze e soluzioni. E' una scuola tra pari, in cui a partire da un tema trasversale, si cerca di stare in un processo di costruzione di domande condivise.

Partendo dal presupposto che sono proprio le differenze empiriche l'elemento interessante del confronto, da un lato fonte di apprendimento reciproco e dall'altro "elemento drammaturgico" molto utile all'animazione degli incontri. L'esperienza ci insegna che è proprio questa differenza l'innescò ottimale di una CdP, che non sarà una "comunità" in partenza ma lo diventerà nel corso del tempo, con l'abitudine al confronto.

In ogni incontro di *Comunità di Pratiche* ci sarà:

1. lo spazio delle domande: in questo dispositivo ci si muove inizialmente più con domande che con risposte, ancora lontani dalla logica di chi ha già modelli consolidati da proporre;
2. lo spazio delle esperienze: il piano su cui le insegnanti sono chiamate al confronto nella CdP è quello della realtà non della teoria, a quest'ultima si attinge solo quando ci si trova a confrontare pratiche tra loro discordanti, diversamente, il confronto dialettico avviene a partire da testimonianze intorno a "cosa è successo quando...", i partecipanti si confrontano su un piano paritetico, senza gerarchie, il proprio campo di esperienza è messo in comune con gli altri per farne una fonte condivisa di apprendimento;
3. lo spazio dello scambio delle soluzioni: i confronti avvengono con dialoghi che hanno come incipit "ma voi come avete fatto a ...?", in un'ottica di collaborazione fra i partecipanti;
4. lo spazio dell'apprendimento: ogni incontro è chiamato a consolidare apprendimenti, è facilitato dal conduttore per estrarre dai confronti fra esperienze e dallo spazio di domande e risposte le "lezioni" delle esperienze in corso, l'enciclopedia delle prassi, "buone" anche perché accompagnate dagli esiti del monitoraggio e della valutazione che le accompagnano;
5. il *Laboratorio degli errori*: in ogni incontro ci sarà un 'secondo tempo' in cui si richiede ai partecipanti di lavorare sui propri insuccessi – in modo volontario, fra chi avverte il bisogno del confronto - perché la condivisione di questi aspetti può evitare di ripetere quanti altri hanno già capito, risparmiarsi reciprocamente la dispersione di energie e di investimenti sbagliati in azioni poco efficaci e apprendere dagli errori;

Il primo incontro verrà maggiormente dedicato allo spazio della reciproca conoscenza, per consentire ai partecipanti una sorta di viaggio nelle sperimentazioni degli altri partecipanti: laddove possibile, ogni partecipante viene sollecitato a documentare la propria testimonianza per consentire agli altri di capire e vedere le azioni di cui sta parlando (per esempio se il tema

è l'uso degli spazi o la creazione di tutorial video a scopo didattico, mostrare materiale visivo ed esemplificativo è più efficace nella CdP che descriverlo).

E' il gruppo stesso, dopo il primo incontro, a scegliere i propri temi, di volta in volta, ovvero su quali pratiche sperimentare, esercitare il confronto, verificare i risultati.

Alcune delle possibilità che apre questo dispositivo:

- la connessione fra le persone: "chi altri si sta interessando ad affrontare questo tema?"
- la condivisione degli apprendimenti: "che cosa ho da insegnare e da imparare dagli altri?"
- la sollecitazione sperimentale: "sono sicuro che quanto sto facendo, pur coerente con le attese progettuali formulate a monte, sia l'unica o la soluzione migliore?"
- la moltiplicazione dei laboratori sperimentali paralleli: "su questo problema abbiamo X ipotesi di soluzione o Y casi studio da approfondire, dividiamoci i compiti così da individuare in una volta sola la strada da seguire"
- l'ideazione generata da confronto dialettico: "si potrebbe provare a..."
- il transfert di soluzioni a parità di problema: "posso venire a vedere come voi avete risolto....?"

Gli incontri sono condotti da due facilitatori, oltre alla registrazione audio verrà scritto un verbale dell'incontro, per permettere il lavoro successivo di preparazione dei materiali da condividere con il gruppo.

Strumenti e opportunità costruiti nella CdP:

- *Biblioteca delle pratiche* - dalle parole e dai dialoghi degli incontri viene costruito un materiale che racconta cosa i partecipanti hanno appreso rispetto alle pratiche;
- Dopo ogni incontro viene condiviso un *Manuale degli apprendimenti*, costruito attraverso le registrazioni e il materiale raccolto dai facilitatori;
- *Gli scambi*: un esito naturale delle CdP è andare a far visita agli altri, assistere alle soluzioni raccontate, o condividere i materiali preparati per la propria scuola, in breve viene sollecitata fra i partecipanti la più ampia circolazione delle idee e delle risposte alle comuni domande.

Ipotesi di articolazione del percorso

Incontri	Modalità
28 Ottobre h. 16.45- 19.15	In presenza
12 Novembre h. 16.45 – 19.15	In presenza
Dicembre	In presenza

Gennaio	Online
Febbraio/Marzo	Online
Aprile	Online
Incontro conclusivo Maggio	Online

Le date successive a quella di Novembre verranno comunicate, alle scuole e ai docenti iscritti, al momento della partenza del percorso.

Il percorso potrebbe subire modifiche rispetto alla modalità in presenza/a distanza, in base alla situazione sanitaria e alle normative vigenti nel periodo di svolgimento.

Modalità di iscrizione

La CdP è rivolta a insegnanti delle scuole primarie del Distretto e verrà attivata per un gruppo composto da un numero minimo di 15 insegnanti e un numero massimo di 25.

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto/Scuola dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Scuola dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, entro il 25 settembre, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni rivolgersi al **Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza** contattando la segreteria del Settore Politiche Sociali: Tel. 0536 880.598 E-mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

PREPARARSI ALL'INCONTRO: L'ACCOGLIENZA, LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DOPO IL LOCKDOWN

Proposta formativa connessa al *Stare bene a scuola: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio*

Finalità

La proposta si inserisce nella cornice più ampia del Progetto Adolescenza distrettuale e intende sostenere la scuola, gli insegnanti e i ragazzi nel momento della ripartenza.

Articolazione del percorso

Il percorso formativo si propone:

- ✓ come uno spazio in cui riflettere e conoscere meglio gli aspetti emotivi che i ragazzi e le ragazze hanno vissuto in questi mesi nell'idea di sostenere il loro rientro nei contesti scolastici;
- ✓ di fornire strumenti per il lavoro con i ragazzi che permettano ai docenti di cogliere e interpretare bisogni e risorse. Il percorso è articolato in : 4 incontri per un monteore complessivo di 10 ore.

La conduzione degli incontri è affidata ad esperti con esperienza in progetti e percorsi formativi sulle tematiche individuate.

La modalità di svolgimento degli incontri di formazione avrà una parte online e una parte in presenza e verrà definita o modificata anche in base all'andamento epidemiologico.

Periodo: ottobre/dicembre 2020

Incontri	Modalità
Ottobre h. 16.45- 19.15	In presenza
Novembre h. 16.45 - 19.15	Online
Novembre h. 16.45 - 19.15	Online
Dicembre	Da valutare in base all'andamento epidemiologico

Modalità di iscrizione

E' rivolto ad insegnanti delle scuole secondarie di I grado del Distretto, il percorso è aperto anche agli Psicologi/Counsellor Scolastici delle scuole del Distretto.

Il percorso si attiverà con un minimo di 15 partecipanti iscritti.

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto/Scuola dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Scuola dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni rivolgersi al **Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza** contattando la segreteria del Settore Politiche Sociali: Tel. 0536 880.598 E-mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

UN GIOCO CHE NON E' UN GIOCO

connesso al progetto LiberaMENTE in gioco

Proposta formativa sul tema della prevenzione del gioco d'azzardo patologico in collaborazione con l'Azienda USL

Finalità

La proposta si inserisce nella cornice più ampia del Piano Locale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) e del Progetto Adolescenza distrettuale; intende sostenere la scuola nella valorizzazione di esperienze che promuovono il gioco sano come occasione di crescita e apprendimento e sostenere la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico, in particolare il gioco online.

Nonostante il gioco d'azzardo sia illegale per i minorenni, molti giovani tra 15 e 19 anni giocano d'azzardo e utilizzano giochi online abitualmente.

Ipotesi di articolazione del percorso

Il percorso intende approfondire alcune tematiche connesse alla fascia d'età adolescenziale e ai meccanismi del gioco d'azzardo online, puntando sulle possibilità e sul lavoro di prevenzione in età evolutiva.

Il percorso è articolato in 3 incontri per un monteore complessivo di 9 ore, rivolti agli insegnanti sui temi della prevenzione e del contrasto al gioco d'azzardo patologico con un affondo in particolare sul gioco online.

La conduzione degli incontri è affidata ad esperti del Terzo settore con esperienza in progetti di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo nelle scuole e verrà realizzato in collaborazione con il Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Distretto di Sassuolo e con il Gruppo tecnico del Progetto Adolescenza distrettuale.

La modalità di svolgimento degli incontri di formazione avrà una parte online e una parte in presenza e verrà definita in base all'andamento epidemiologico.

Periodo di realizzazione: ottobre/dicembre 2020.

Per le Scuole secondarie di primo grado, il percorso può connettersi al Progetto di qualificazione scolastica **LiberaMENTE in gioco** proposto dal Centro per le Famiglie (cfr. scheda progetto pag. 26).

Per le Scuole secondarie di secondo grado, il percorso può connettersi al Progetto di qualificazione scolastica **Un gioco che non è un gioco** (cfr. scheda progetto pag. 27) sul gioco online.

Modalità di iscrizione

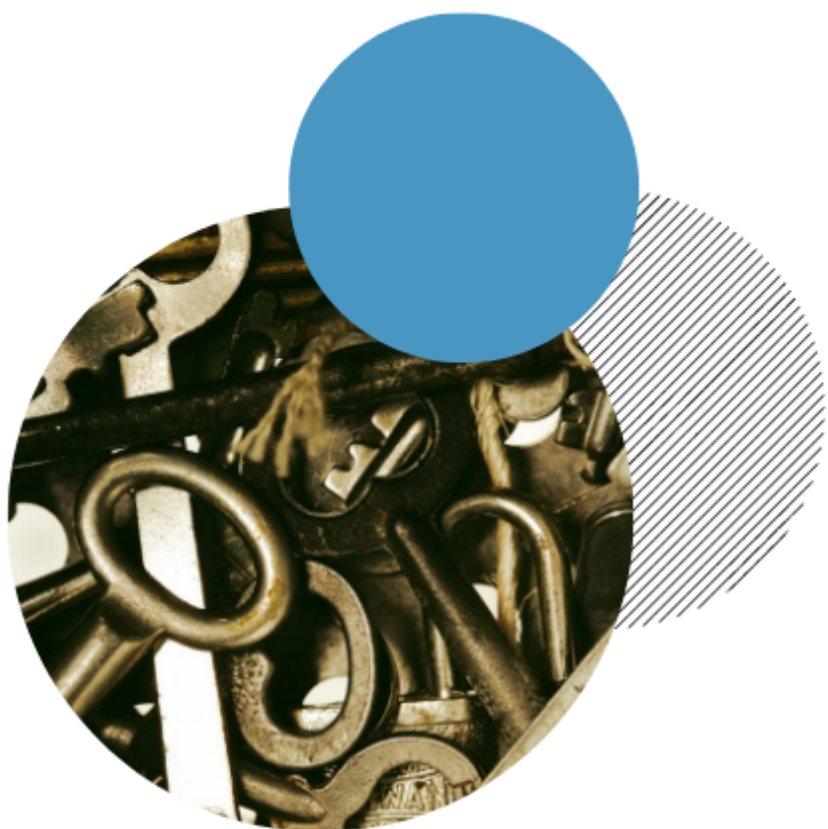
E' rivolto ad insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado del Distretto. Il percorso è aperto anche dirigenti scolastici, psicologi scolastici, operatori del Centro per le Famiglie distrettuale e educatori dei Gruppi Educativi Territoriali e dell'educativa di strada.

Il percorso si attiverà con un minimo di 15 partecipanti iscritti.

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto/Scuola dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Scuola dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, entro il 25 settembre, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni rivolgersi al **Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza** contattando la segreteria del Settore Politiche Sociali: Tel. 0536 880.598 E-mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it



Proposte per i Servizi Educativi e le Scuole del Distretto

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

PROGETTAZIONE DI INTRECCI: promozione e sostegno della figura del Coordinatore Pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali.

III° annualità

Finalità

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità: dal sostegno al lavoro educativo e al gruppo di lavoro alla rilevazione dei bisogni formativi, dall'osservazione in situazione di casi problematici alla progettualità pedagogica, al sostegno alla genitorialità, all'elaborazione e allo sviluppo di strumenti documentativi, all'utilizzo di strumenti di controllo e di valutazione, al monitoraggio degli strumenti di auto-valutazione;
- contribuire alla progressiva costruzione di un sistema integrato 0/6 a partire dalla costituzione di un Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD) 0/6 composto da coordinatori pedagogici dei servizi 0/3 anni, servizi 3/6 anni dell'intero territorio distrettuale, che diventi luogo per la creazione di una cultura territoriale in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, nel rispetto delle identità che vi partecipano.

Modalità di realizzazione

Il Progetto sarà realizzato mediante trasferimento alle scuole dell'infanzia statali del Distretto di un contributo a destinazione vincolata per l'individuazione ed il reclutamento di figure professionali di coordinatore pedagogico (personale esterno).

L'accesso al finanziamento prevede inoltre:

- la partecipazione dei coordinatori pedagogici individuati dalle Istituzioni Scolastiche al tavolo del coordinamento pedagogico distrettuale per 15 ore all'anno (si ipotizzano indicativamente n. 5 incontri di 3 ore);
- il raccordo con i coordinatori pedagogici dell'Unione per 4 ore all'anno (si ipotizzano 2 incontri di 2 ore, all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico);
- il raccordo con i servizi sociali, educativi e sanitari del territorio, se necessario.

Le modalità di accesso al finanziamento, di presentazione e di rendicontazione dei progetti sono oggetto dell'Accordo di rete tra Unione, Comune e Scuole.

Per informazioni: rivolgersi al **Servizio Coordinamento 0-6** Tel. 0536 880.644/977

E-mail: matteo.lei@distrettoceramico.mo.it,
margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it,
b.giacomozzi@comune.formigine.mo.it

SCUOLE SECONDARIE DI 1° e 2° GRADO

STARE BENE A SCUOLA: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio

V° annualità

Finalità

- sostenere lo sviluppo di un progetto di psicologia scolastica all'interno delle scuole secondarie di I e II grado del Distretto per: la realizzazione dello sportello scolastico d'ascolto rivolto a studenti, docenti e famiglie;
- sostenere lo sviluppo di progetti e interventi da svolgere con le classi, con i docenti, con le famiglie;
- creare un raccordo e una sinergia tra i differenti progetti di promozione del benessere e prevenzione nelle scuole;
- proseguire il lavoro di coordinamento degli psicologi scolastici e counsellor che operano all'interno delle scuole, in modo da mettere in rete e favorire lo scambio di esperienze, buone prassi e progettualità, nonché favorire il raccordo con la rete dei servizi e dei progetti del territorio. Il coordinamento verrà svolto in sinergia con l'Azienda USL;
- supportare le scuole nel monitoraggio del progetto e nel lavoro di progettazione.

Co-finanziamento destinato alle scuole secondarie di I e II grado per la realizzazione dello sportello d'ascolto e lo sviluppo di progettualità con le classi.

Modalità di accesso al co-finanziamento

Il co-finanziamento anche per l'A.S. 2020/2021 è assegnato sulla base della popolazione scolastica iscritta all'A.S. 2019/2020. La cifra specifica di co-finanziamento per l'A.S. 2020/2021 è stata comunicata tramite lettera ad ogni istituto.

Le modalità di accesso al co-finanziamento, di presentazione e di rendicontazione dei progetti sono oggetto dell'Accordo di rete tra Unione, Comuni e Scuole che ha validità triennale con scadenza al 31/08/2021.

Per informazioni: rivolgersi al **Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza** contattando la segreteria del Settore Politiche Sociali: Tel. 0536 880.598

E-mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

IL PASSAGGIO ALL'ETÀ ADULTA DEGLI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE L.104/92

Il lavoro di confronto, portato avanti negli incontri annuali passati, fra i Servizi dell'Area Disabili Adulti e i docenti delle Scuole superiori, ha portato a condividere ulteriori forme di collaborazione, quali l'invito rivolto ai docenti a partecipare alle Unità di Valutazione Multidimensionali del passaggio all'età adulta degli alunni disabili.

Finalità

- Prosecuzione del monitoraggio del lavoro avviato con i docenti referenti per l'integrazione degli alunni disabili.
- Riflessione sulla definizione delle basi fondamentali del progetto di vita dei ragazzi disabili, durante la frequenza della scuola superiore.
- Confronto per la creazione di percorsi personalizzati gradualmente e protetti volti alla massima, ma anche realistica, autonomia possibile.
- Approfondimento e consolidamento della conoscenza delle opportunità che i Servizi dell'Area Adulti possono offrire ai ragazzi/e in prossimità del termine del percorso scolastico.

Modalità di realizzazione

Definizione di incontri annuali con operatori dei Servizi dell'Area Disabili Adulti, presso ognuna delle scuole superiori, destinati a insegnanti di sostegno e personale educativo, volti in particolare alla condivisione di: percorso di accompagnamento all'età adulta, servizi esistenti e relative modalità di attivazione (SSIL – Servizio per il sostegno e l'integrazione lavorativa delle persone con fragilità, Servizio di Educativa Territoriale e Accompagnamento all'età adulta, Centri socio – riabilitativi diurni, Associazioni, ecc.).

Modalità di attivazione

I vari incontri presso le Scuole sec. di II grado potranno essere concordati contattando Serena Apparuti Tel. 0536/880.958-951, 339/688.9185 sapparuti@comune.sassuolo.mo.it presso il **Servizio Ufficio di Piano** del Settore Politiche Sociali via Adda, 50/O Sassuolo.

SCUOLE DELL'INFANZIA DI SASSUOLO

UN ROBOT PER...

a cura del Centro per le Famiglie

Finalità

Anche quest'anno il progetto si propone di compiere un percorso in continuità con il tema approfondito all'interno del Festival della Filosofia 2020: le Macchine, che il Centro per le Famiglie ha approfondito ragionando molto sulla meccanica nella vita quotidiana delle famiglie.

Estrapolando alcuni concetti si partirà da un piccolo excursus storico per prendere consapevolezza che le macchine fanno ormai parte della nostra vita.

- ✓ Uomo – la prima macchina
- ✓ Gli animali...come macchine
- ✓ Meccanica come astuzia
- ✓ Meccanica come meraviglia, stupore ed inutilità
- ✓ Meccanica per l'utilità
- ✓ Meccanica intelligente

Attraverso la lettura del libro per l'infanzia "Il robot dispettoso. La strega Sibilla e il gatto Serafino" di Valery Thomas e Karky Paul per Edizioni a colori, si entrerà nel tema *macchine* e nella consapevolezza di come lo sguardo di ognuno contribuisca a dare forma alle cose.

Il progetto si propone di:

- ✓ offrire ai bambini un momento in cui possano esprimere la propria spontaneità e autenticità, incontrando e costruendo con gli altri "macchine";
- ✓ offrire ai bambini la possibilità di inventare e liberare la propria fantasia e curiosità ;
- ✓ far conoscere il Centro per le Famiglie, alle scuole e alle famiglie, come luogo pensato per favorire momenti di incontro, confronto e occasioni di gioco.

Ipotesi di articolazione del percorso

Il progetto è costituito da 3 incontri: due incontri a cadenza bisettimanale in orario scolastico e un terzo incontro, di sabato mattina al di fuori dell'orario scolastico, rivolto ai bambini e alle loro famiglie.

Si auspica la presenza di un insegnante anche al terzo incontro, la sua presenza e l'accompagnamento "fuori dalla scuola" favorisce e sostiene la partecipazione delle famiglie e la reciproca conoscenza consolidando relazioni di socialità ed amicizia fattori di benessere per bambini ed adulti.

- ✓ 1° incontro: narrazione/lettura di una storia e costruzione del proprio robot;

- ✓ 2° incontro: dal racconto di Sibilla al robot di ognuno che fa e consegna dell'invito ad ogni bambino per venire al Centro per le Famiglie insieme alle proprie famiglie;
- ✓ 3° incontro: momento di condivisione del progetto con le famiglie attraverso la documentazione fotografica del percorso, gioco libero negli spazi del Centro insieme alle altre famiglie della scuola (su prenotazione).

Tutto il percorso potrebbe subire variazioni e modifiche in base all'andamento della pandemia e alla normativa vigente.

Periodo di realizzazione: ottobre 2020 - febbraio 2021, nelle giornate di lunedì e/o mercoledì mattina.

Modalità di iscrizione

Il progetto è rivolto alle sezioni dei 3 anni e alle sezioni miste delle Scuole dell'Infanzia di Sassuolo, per un massimo di 5 sezioni.

Per fare richiesta di iscrizione: Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto Comprensivo dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Direzione didattica dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it.

Per informazioni: rivolgersi al **Centro per le Famiglie** - sede di Sassuolo. Tel. 0536 880.680
E-mail: centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it.

SCUOLE DELL'INFANZIA DI MARANELLO

SPAZI E OPPORTUNITÀ DA GIOCARE

a cura del Centro per le Famiglie

Finalità

Il progetto intende promuovere esperienze che valorizzano il gioco come occasione di crescita, di apprendimento e di cooperazione, facilitando la conoscenza e la familiarizzazione con gli spazi del Centro per le Famiglie. Le proposte sono pensate anche per avvicinare i bambini di questa fascia di età agli spazi di gioco e di esplorazione in cui è possibile vivere esperienze ludico-creative differenti. La proposta si connette al Piano Locale GAP per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Articolazione del percorso

Il percorso si articolerà in 3-4 incontri c/o Sede di Maranello del Centro per le Famiglie:

- ✓ 1 incontro di progettazione con gli insegnanti per condividere finalità, metodologie e proposte;
- ✓ 1/2 incontri con la sezione della durata di 2 ore il mercoledì mattina c/o sede di Maranello del Centro per le Famiglie;
- ✓ 1 incontro con bambini e famiglie in orario extrascolastico, con la presenza anche di un insegnante per ogni sezione coinvolta.

Nel corso del progetto sono previsti: accoglienza e presentazione del servizio, proposte con giochi e laboratori.

Gli incontri saranno condotti dall'operatore del Centro per le Famiglie in collaborazione con gli insegnanti; verrà accolta una sezione di Scuola dell'Infanzia per ogni incontro.

Il Centro per le Famiglie è uno spazio aperto in orari e giorni definiti ogni settimana, per tutto l'anno, e aperto a tutte le famiglie del territorio che possono condividere esperienze e proposte con altre famiglie.

Periodo di realizzazione: da ottobre 2019 ad aprile 2020. Le date degli incontri con le sezioni saranno concordate con gli insegnanti di riferimento.

Modalità di adesione

Posti disponibili: il Progetto è rivolto alle sezioni dei 4 anni delle Scuole dell'Infanzia di Maranello, per un numero massimo di 4 sezioni. L'adesione al Progetto dovrà essere comunicata al Servizio Istruzione del Comune di Maranello **entro il 25 settembre**.

Per informazioni: rivolgersi al **Centro per le Famiglie** – sede di Maranello Tel. 0536 940.920

E-mail: centroperlefamiglie.maranello@distrettoceramico.mo.it

SCUOLE PRIMARIE

COOPERAZIONI IN GIOCO *a cura del Centro per le Famiglie*

Il progetto intende promuovere esperienze che valorizzano il gioco come occasione di crescita, di apprendimento e di cooperazione. Le proposte sono pensate anche per avvicinare le famiglie con bambini di questa fascia di età ai momenti dedicati di gioco presenti presso il Centro per le Famiglie sede di Maranello per vivere insieme ai loro bambini e ad altre famiglie esperienze ludico-creative differenti. La proposta si connette al Piano Locale GAP per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Articolazione del percorso

Il progetto si articolerà in 3 incontri:

- 1 incontro di progettazione con le insegnanti per condividere finalità, metodologie e in cui conoscere e sperimentarsi con alcuni giochi da tavolo cooperativi (selezionati in collaborazione con il Terzo settore);
- 1 incontro in classe della durata di 2 ore alla mattina in cui l'operatrice del Centro per le Famiglie e le insegnanti propongono i giochi cooperativi (sperimentati insieme) ai bambini;
- 1 incontro con bambini e famiglie in orario extrascolastico durante un appuntamento di "Famiglie in gioco" presso il Centro per le Famiglie sede di Maranello, in cui possa essere presente anche una delle insegnanti della sezione e in cui sperimentare i giochi conosciuti in classe con i genitori e con altre famiglie.

Gli incontri vedono il coinvolgimento dell'operatrice del Centro per le Famiglie e degli insegnanti delle classi coinvolte.

Periodo di realizzazione: da ottobre 2020 ad aprile 2021. Le date degli incontri con le sezioni saranno concordate con gli insegnanti di riferimento.

Modalità di iscrizione

Posti disponibili: n. 4 classi (terze) delle scuole primarie del Distretto.

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto Comprensivo/Direzione didattica dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Direzione didattica dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni: rivolgersi al **Centro per le Famiglie - sede di Maranello** Tel. 0536 940.920 E-mail: centroperlefamiglie.maranello@distrettoceramico.mo.it

SCUOLE PRIMARIE

EPPURE NULLA È FERMO

**Il lutto e la malattia grave in famiglia: come affrontare questi temi a scuola?
a cura del Centro per le Famiglie in collaborazione con il Terzo settore**

Finalità

La malattia grave e cronica, il lutto di persone care sono eventi critici della vita familiare.

Il Progetto intende offrire opportunità nelle quali affrontare insieme, bambini e adulti, temi quali la morte, la perdita e il dolore per agevolarne la comprensione e la condivisione.

Il Progetto prevede un lavoro di rete e di collaborazione tra diverse realtà pubbliche e private che sul territorio si occupano di questi temi in un'ottica di promozione del benessere, supporto e prevenzione del disagio: il Centro per le Famiglie, Terzo settore, volontari singoli, famiglie.

Per la tipologia di strumenti operativi proposti e per la sperimentabilità del progetto si prevede in questa prima fase di proporre la realizzazione del progetto a numero 4 classi delle scuole primarie del Distretto.

La valutazione del possibile accesso verrà data in base all'esistenza all'interno della classe di una situazione familiare di malattia grave o di lutto e all'ordine di arrivo delle domande stesse.

Ipotesi di articolazione del percorso

- Incontro di formazione rivolto ad insegnanti/educatori/operatori

Questo primo incontro è aperto a tutti gli insegnanti/educatori interessati, anche se non coinvolti nel progetto successivo con la classe. Avrà una prima parte teorica sul tema della perdita e sulle fasi di elaborazione del lutto ed una seconda parte di confronto e raccolta dei bisogni degli operatori presenti.

La data dell'incontro è prevista per il mese di Novembre 2020 alle ore 16.30 c/o la sala conferenza della sede di Sassuolo del Centro per le Famiglie. E' prevista l'ipotesi di realizzare l'incontro on line se a novembre non sarà consentito realizzarlo in presenza.

- Attività in classe

Le attività proposte in classe saranno condotte da alcuni operatori del gruppo di progettazione insieme agli insegnanti della classe stessa e nel caso di restrizioni legate a Covid 19 potranno essere rimodulate/riprogettate:

✓ Primo incontro (2 ore di intervento in classe)

All'interno della classe, prevedendo una sistemazione che sia accogliente e adeguatamente raccolta, i bambini verranno introdotti all'argomento con la lettura di un libro e la proiezione delle immagini. A seguito della lettura verrà proposto ai bambini di "lavorare" sulla storia (a seconda della storia scelta in relazione alla classe, all'età dei bambini, alla evento "classe").

Gli incontri in questa prima fase potranno essere più di uno a seconda della specifica situazione.

✓ Secondo incontro (2 ore)

A cura degli insegnanti di classe, verrà attivato un altro momento di ri-elaborazione della storia narrata attraverso uno scritto individuale. Si potrà prevedere o meno un appuntamento di chiusura con gli alunni e il Centro per le Famiglie. Durante la realizzazione e raccolta dei lavori, gli insegnanti potranno avere la supervisione degli psicologi che fanno parte del gruppo di progetto.

✓ *Terzo incontro*

Un incontro tra le insegnanti della classe coinvolta e il gruppo di progetto in cui co-progettare la conclusione del percorso in base alla situazione specifica della classe e ai rimandi raccolti dai bambini. La finalità di quest'ultimo momento non sarà una lettura psicologica degli elaborati, né un'analisi personalizzata bambino per bambino, ma un'opportunità di confronto e dialogo su come i bambini elaborano e affrontano la tematica in oggetto.

Il progetto non necessita di materiali particolari, per le attività espressive e di produzione di elaborati i bambini utilizzeranno il loro materiale scolastico.

Per la verifica si ipotizza un breve questionario che verrà compilato dagli insegnanti a conclusione di tutto il percorso.

Periodo di realizzazione: da novembre-dicembre 2020 ad aprile-maggio 2021.

Modalità di iscrizione

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto Comprensivo/Direzione didattica dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Direzione didattica dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Si può fare richiesta di partecipazione al progetto entro il 31 dicembre 2020.

Per informazioni: rivolgersi al **Centro per le Famiglie - sede di Sassuolo**. Tel. 0536 880.680
E-mail: centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it

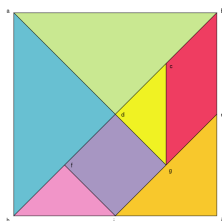
SCUOLE PRIMARIE DI FORMIGINE

IL TANGRAM in Ludoteca a cura del Centro per le Famiglie

Il percorso intende proporre alle classi coinvolte momenti laboratoriali e di gioco che si svolgeranno presso la Ludoteca di Villa Bianchi.

Per quest'anno scolastico il gioco che verrà utilizzato sarà il Tangram, un antico gioco/rompicapo cinese, costituito da sette tavolette (dette tan) inizialmente disposte a formare un quadrato. I sette tan sono un quadrato, un romboide, e cinque triangoli rettangoli isosceli, di cui due grandi, uno medio e due piccoli.

Combinando opportunamente i pezzi del Tangram, è possibile ottenere un numero pressoché infinito di figure, alcune geometriche, altre che ricordano oggetti d'uso comune, ecc. Qualsiasi figura realizzata con il Tangram deve essere costituita impiegando tutti i sette pezzi. Giocare con il Tangram può sembrare facile, soprattutto quando lo si vede già assemblato sotto forma di quadrato, ma non lo è, soprattutto se si è alle prime armi. Nel gioco del Tangram, così come per l'origami, accade che, malgrado la semplicità del materiale impiegato, si possono realizzare sia figure geometriche – come il quadrato – in cui si annullano le caratteristiche dei vari tan, sia figure di ogni tipo in cui invece le caratteristiche di ciascun tan vengono messe in risalto. Alcune figure sono così espressive da sembrare vive e articolate. Il Tangram offre così notevoli spunti che possono collegarsi alla didattica e agli apprendimenti.



Esempio di Tangram

Le finalità del progetto sono:

- ✓ la promozione e la valorizzazione del gioco del Tangram come strumento di crescita e sviluppo cognitivo;
- ✓ favorire la conoscenza degli spazi della Ludoteca, risorsa per insegnanti e famiglie.

Ipotesi di articolazione del percorso

Il percorso si svolgerà con le seguenti modalità:

- 1 incontro di programmazione con gli insegnanti che aderiscono al progetto;
- 1 incontro con il gruppo classe della durata di 2 ore c/o Centro per le Famiglie, sede di Villa Bianchi, dalle ore 9.15 alle 11.15 al mercoledì mattina; (le operatrici del Centro per le Famiglie sono disponibili a recarsi presso le scuole che aderiscono al progetto, qualora ve ne sia necessità).
- 1 proposta di gioco le famiglie all'interno dello Spazio Aperto della Ludoteca di Villa Bianchi, il sabato pomeriggio

Periodo di realizzazione: febbraio-marzo 2021.

La progettazione si concorderà in base alla situazione sanitaria e alle normative vigenti nel periodo di svolgimento. Il servizio rimarrà disponibile in ogni caso a concordare le modalità direttamente con le scuole e le insegnanti.

Modalità di iscrizione

Posti disponibili: n. 9 classi (quarte) delle scuole primarie di Formigine.

Il trasporto c/o Villa Bianchi per le classi di Formigine, Magreta e Corlo è a cura del Servizio Istruzione del Comune di Formigine.

Per fare richiesta di iscrizione al progetto di qualificazione: l'adesione dovrà pervenire nei termini e secondo le modalità indicate nella lettera di trasmissione inviata dal Servizio Istruzione del Comune di Formigine oppure compilando digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Direzione didattica dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni: rivolgersi al **Centro per le Famiglie – sede di Formigine** Tel. 059551931.
E-mail: centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

LiberaMENTE IN GIOCO *a cura del Centro per le Famiglie*

La proposta si inserisce nella cornice più ampia del Piano Locale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) e del Progetto Adolescenza distrettuale; intende sostenere la scuola nella valorizzazione di esperienze che promuovono il gioco sano come occasione di crescita e apprendimento e sostenere la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico, in particolare il gioco online.

Nonostante il gioco d'azzardo sia illegale per i minorenni, molti giovani tra i 15 e i 19 anni giocano d'azzardo e utilizzano giochi online abitualmente.

Nel corso dell'attività con le classi saranno proposte esperienze dove ragazzi e ragazze possano sperimentarsi in giochi di strategia e riflettere sul concetto di probabilità. Le proposte di gioco verranno realizzate all'interno delle classi dalle operatrici di Villa Bianchi insieme agli insegnanti di classe.

Ipotesi di articolazione del percorso

Il Progetto è articolato in:

- ✓ 1 incontro di co-progettazione con gli insegnanti per condividere metodologie e proposte;
- ✓ 1 incontro con il gruppo-classe della durata di 2 ore, dalle ore 8.15 alle ore 10.15 c/o scuola, nel quale verranno proposte esperienze con giochi da tavolo (di cooperazione, di abilità, strategia, memoria...), condotte dalle operatrici del Centro per le Famiglie con gli insegnanti di classe;
- ✓ 1 proposta per i ragazzi presso la Ludoteca il primo sabato pomeriggio del mese (ore 15.30-18.30), quando lo Spazio Aperto della Ludoteca è dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

La progettazione si concorderà in base alla situazione sanitaria e alle normative vigenti nel periodo di svolgimento. Il servizio rimarrà disponibile a concordare le modalità direttamente con le scuole.

Periodo di realizzazione degli incontri in classe: dicembre 2020/gennaio 2021.

Il progetto si connette al **percorso formativo UN GIOCO CHE NON E' UN GIOCO** sulla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, che intende approfondire alcune tematiche connesse alla fascia d'età adolescenziale e ai meccanismi del gioco d'azzardo in particolare gioco online, puntando sulle possibilità e sul lavoro di prevenzione in età evolutiva (cfr. scheda percorso formativo pag. 14).

Modalità di iscrizione

Posti disponibili: n. 6 classi delle scuole secondarie di primo grado del Distretto. (4 in dicembre, 3 in gennaio)

Per fare richiesta di iscrizione al progetto di qualificazione: l'adesione dovrà pervenire nei termini e secondo le modalità indicate nella lettera di trasmissione inviata dal Servizio

Istruzione del Comune di Formigine oppure compilando digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto/Scuola dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni: rivolgersi al **Centro per le Famiglie - sede di Formigine** Tel. 059 551.931. E-mail: centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

UN GIOCO CHE NON È UN GIOCO

Proposta formativa sul tema della prevenzione del gioco d'azzardo patologico online in collaborazione con l'Azienda USL

Finalità

La proposta si inserisce nella cornice più ampia del Piano Locale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) e del Progetto Adolescenza distrettuale; intende sostenere la scuola nella valorizzazione di esperienze che promuovono il gioco sano come occasione di crescita e apprendimento e sostenere la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Nonostante il gioco d'azzardo sia illegale per i minorenni, dalle ultime ricerche emerge che moltissimi giovani tra 15 e 19 anni gioca d'azzardo, utilizzando in molti casi il gioco online.

Ipotesi di articolazione del percorso

Il percorso intende approfondire alcune tematiche connesse ai meccanismi del gioco d'azzardo online, puntando sulle possibilità e sul lavoro di prevenzione in età evolutiva.

Il percorso è articolato in:

- un momento di plenaria in cui viene raccontato ai ragazzi e alle ragazze il gambling e il gaming, approfondendo quali sono le caratteristiche e meccanismi vengono utilizzati nei videogiochi che hanno a che fare come questi due fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo patologico.
- Successivamente i partecipanti vengono suddivisi in sottogruppi e attraverso un lavoro di condivisione e confronto sono guidati a scoprire le caratteristiche dei loro videogiochi preferiti, mettendone in evidenza i rischi.

Rivolti ai gruppi classe delle scuole sec. di II grado e dura circa 2 ore.

La conduzione degli incontri è affidata ad esperti del Terzo Settore con esperienza in progetti di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo nelle scuole e verrà realizzato in collaborazione con il Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Distretto di Sassuolo e con il Gruppo tecnico del Progetto Adolescenza distrettuale.

Periodo di realizzazione: gennaio/giugno 2021.

Per i docenti delle Scuole secondarie, questo percorso può connettersi al Percorso LiberaMENTE in gioco proposto dal Centro per le Famiglie (cfr. scheda progetto pag. 28).

Modalità di iscrizione

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Istituto/Scuola dovrà compilare digitalmente il modulo in file excel inviato in allegato al presente documento e disponibile anche sul sito dell'Unione dei Comuni: www.distrettoceramico.mo.it (sezione Avvisi).

Ogni Istituto Comprensivo/Scuola dovrà provvedere ad inviare il modulo in formato excel con le richieste di iscrizione, **entro il 25 settembre**, al seguente indirizzo mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Per informazioni rivolgersi al **Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza** contattando la segreteria del Settore Politiche Sociali: Tel. 0536 880.598 E-mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

CONSULENZA EDUCATIVA

a cura del Centro per le Famiglie

La consulenza si struttura con incontri limitati nel tempo, da un minimo di 1 ad un massimo di 5 colloqui, condotti da psicologi e counsellor del Centro per le Famiglie.

Finalità

Spazio di ascolto e confronto rivolto alle famiglie ma anche agli educatori e agli insegnanti che desiderano approfondire e affrontare tematiche, dubbi e problematiche connesse al proprio ruolo educativo per fare fronte a preoccupazioni e incertezze quotidiane, esprimendo maggiormente le proprie risorse e competenze educative.

Modalità di accesso e informazioni

Il servizio è gratuito, per accedervi è necessario richiedere un appuntamento contattando una delle **sedi del Centro per le Famiglie**:

- sede di FORMIGINE – VILLA BIANCHI, via Landucci 1/A Casinalbo (MO) tel. 059 551931 centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it
- sede di MARANELLO, via Magellano 17 Maranello (MO) tel. 0536 940920 centroperlefamiglie.maranello@distrettoceramico.mo.it
- sede di SASSUOLO, via Caduti sul lavoro, 24 (MO) tel. 0536 880680 centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it